

## «Basta con la fase commissariale»

### Autorità di Sistema portuale: i sindacati chiedono una governance stabile

#### L'APPELLO

“Si deve superare con urgenza la fase commissariale dell’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale e dotare le strutture portuali campane di una governance stabile, al pari delle altre realtà portuali”. E’ questo l’appello lanciato dalle segreterie regionali campane di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, secondo cui “la perdurante fase commissariale nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare, se ulteriormente prorogata, non potrà che generare incertezze sull’affidabilità dei nostri scali e rallentamenti dei processi in corso, cruciali per lo sviluppo e la competitività del nostro territorio e, più in generale, del sistema portuale nazionale”.

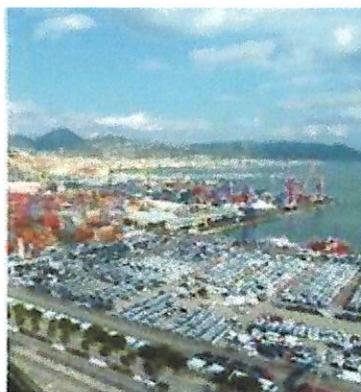
Autorità di sistema portuale che ha, come commissario,

**Andrea Annunziata**, che è stato anche l’ultimo presidente. Per superare questa fase di stallo, a detta dei sindacati “è imprescindibile che, nei tempi più brevi possibili, il presidente della Regione Campania e il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti giungano all’intesa prevista dalla norma e si proceda quanto prima alla nomina del presidente”. Allo stesso tempo le segreterie di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti ritengono che al superamento del commissariamento, “auspicabilmente in tempi rapidissimi”, i nuovi assetti degli organi di vertice dell’Ente “si attivino da subito per completare lo stato di progettazione, programmazione e strategico- gestione delle nostre infrastrutture portuali, per le quali è indispensabile una profonda conoscenza delle dinamiche nazionali e internazionali”.

E questo in quanto “occorre ristabilire nel pieno delle proprie funzioni l’Autorità di sistema portuale campana e, soprattutto, ripulire dalle scorie recenti il sistema di relazioni e rapporti con il personale dell’Ente, nel rispetto delle reciproche prerogative e responsabilità, a garanzia della piena funzionalità dell’Ente al servizio delle imprese e dei lavoratori. Riteniamo fondamentale che il mandato della nuova governance dimostri da subito la volontà di agire in sintonia con i lavoratori dell’Autorità portuale per costruire i presupposti necessari a rendere il nostro sistema portuale efficiente ed efficace”.

Anche perché, per Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti “solo attraverso un dialogo costruttivo e il riconoscimento del ruolo fondamentale dei dipendenti sarà possibile affrontare efficacemente le sfide future e garantire la crescita sostenibile dei porti di Napoli e Salerno”. (*g.d.s.*)

riproduzione riservata



Una veduta dall’alto del porto di Salerno